

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 16 del 30/05/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022

L'anno 2022 addì trenta del mese di maggio alle ore 19:00 ed in continuazione, in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 21-bis del "Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari", previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del presente atto risultano PRESENTI N. 12 Consiglieri:

MATTIOLI OMAR	Presente	DE TOMMASO	Presente
LAZZARI MIRKO	Presente	ERNESTO	
FORNI LAMBERTO	Presente	RAFII ZAKANI HICHAM	Presente
BEDESCHI GLORIA	Presente	SUTERA DARIO	Presente
RENDA MARTINA	Presente	GRIMANDI	Assente
GURIOLI ELENA	Presente	ALESSANDRA	
CARITO GIOVANNI	Presente	LANDI SERGIO	Presente
FRAZZONI MIRCO	Presente		

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Presiede il **SINDACO MATTIOLI OMAR**; partecipa il **SEGRETARIO GENERALE BERALDI GIUSEPPE** con funzioni consultive, referenti e di assistenza curando la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, verificato che il numero dei consiglieri presenti al momento dell'adozione del presente atto corrisponde al numero legale, procede a far trattare l'argomento in oggetto sopra indicato.

Scrutatori i Consiglieri: Rafii Zakani Hicham, Sutera Dario, De Tommaso Ernesto.

La registrazione audio di codesta seduta di Consiglio Comunale è conservata agli atti con prot. 6841/2022.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 16 del 30/05/2022

Relaziona il Sindaco Omar Mattioli.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2022**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 legge 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., istitutivo della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52, comma 1 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
- il "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)", di seguito per brevità anche indicato come "Regolamento TARI", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2021 e s.m.i.;

VISTA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna, di presa d'atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022;

DATO ATTO che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 14 del Regolamento TARI che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;

CONSIDERATO che:

- la determinazione delle tariffe del tributo deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche in relazione al piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'ammontare tariffario massimo determinato nel piano economico finanziario, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;

- la quota fissa e quella variabile delle tariffe del tributo per le utenze domestiche e per quelle non domestiche vengono determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 27/04/1999, n. 158;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività modulati tra i valori minimi e massimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa, in ogni caso confermando le scelte degli anni precedenti;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Città Metropolitana con provvedimento del Sindaco Metropolitano;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L.388/2000 *"il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del DL n. 228 del 2021 (cd."Milleproroghe") convertito nella legge n. 25/2022 ha "sganciato" il termine per l'approvazione di PEF, regolamenti e tariffe TARI da quello ordinario, prevedendo che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 ("Decreto Milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che collega il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (PEF, tariffe e regolamenti) a quello del bilancio di previsione degli enti locali, nel caso in cui quest'ultimo risulti prorogato ad una data successiva al 30 aprile. La norma dispone inoltre che, in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del bilancio di previsione, il comune possa provvedere ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

PRESO ATTO che il decreto-legge n. 228 del 30 dicembre 2021, nel testo modificato dalla legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, ha differito al **31 maggio 2022**, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali;

CONSIDERATO che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;

- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla deliberazione degli elementi necessari alla determinazione delle tariffe applicabili alle singole categorie di utenza per l'anno 2022 sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento TARI per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del

servizio, al netto delle entrate previste dall'art. 18 del Regolamento TARI, di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, pari a **€. 912.434,70** che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999;

CONSIDERATO che le riduzioni di cui gli art. 13 e 28, comma 1, del vigente Regolamento TARI, stimate in €. 27.000,00 per l'anno 2022, saranno finanziate con risorse a carico del bilancio comunale;

ACQUISITO il parere del revisore Unico dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

Tutto ciò premesso e considerato,
il presidente mette in votazione la proposta di delibera in oggetto.
Il Segretario procede alla votazione per appello nominale:

PRESENTI 12

Mattioli Omar: favorevole
Gurioli Elena: favorevole
Forni Lamberto: favorevole
Carito Giovanni: favorevole
Bedeschi Gloria: favorevole
Frazzoni Mirco: favorevole
Rafii Zakani Hicham: favorevole
Renda Martina: favorevole
De Tommaso Ernesto: favorevole
Sutera Dario: astenuto
Landi Sergio: astenuto
Lazzari Mirko: astenuto

A seguito di votazione, espressa per appello nominale, che dà il seguente esito:

PRESENTI 12
VOTANTI 9

Voti favorevoli: n. 9
Voti contrari: n. 0; Consiglieri:
Astenuti: n. 3; Consiglieri: Lazzari Mirko, Sutera Dario, Landi Sergio.

CON 9 voti favorevoli,

DELIBERA

1. Di approvare le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022, complessivamente pari a **€. 912.434,70** come in dettaglio all'allegato A);
2. Di approvare le riduzioni delle tariffe alle utenze domestiche e non domestiche, previste nel vigente Regolamento, ai rispettivi articoli e per le fattispecie richiamate nell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che l'applicazione delle tariffe determinano un gettito tale da garantire l'integrale copertura dei costi dei servizi, come da elaborazioni effettuate dal gestore del servizio;
4. di dare atto che le riduzioni di cui gli art. 13 e 28, comma 1, del vigente Regolamento TARI saranno finanziate con risorse a carico del bilancio comunale;
5. Di dare atto che l'applicazione delle suddette tariffe determinano un gettito tale da garantire l'integrale copertura dei costi dei servizi, come da elaborazioni effettuate dal servizio tributi.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato,

Il presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto.

Il Segretario procede alla votazione per appello nominale:

PRESENTI 12

Mattioli Omar: favorevole
Gurioli Elena: favorevole
Forni Lamberto: favorevole
Carito Giovanni: favorevole
Bedeschi Gloria: favorevole

Frazzoni Mirco: favorevole
Rafii Zakani Hicham: favorevole
Renda Martina: favorevole
De Tommaso Ernesto: favorevole
Sutera Dario: astenuto
Landi Sergio: astenuto
Lazzari Mirko: astenuto

A seguito di votazione, espressa per appello nominale, che dà il seguente esito:

PRESENTI 12
VOTANTI 9

Voti favorevoli: n. 9
Voti contrari: n. 0; Consiglieri:
Astenuti: n. 3; Consiglieri: Lazzari Mirko, Sutera Dario, Landi Sergio.

CON 9 voti favorevoli,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MATTIOLI OMAR
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
BERALDI GIUSEPPE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

All. A alla deliberazione C.C. n. 16/2022 del 30/05/2022

COMUNE DI BARICELLA

Relazione Tariffe 2022

IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- composizione dei costi totali di gestione;
- ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)n-1 (1+I_{pn}-X_n) + CK_n (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2022		
Costi Montante Tariffario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 150.416,70	€ 33.018,30
Costi Variabili	€ 572.265,00	€ 156.735,00
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 722.681,70	€ 189.753,30
Totale	€ 912.435,00	
% Ripartizione costi fissi	82,00%	18,00%
% Ripartizione costi variabili	78,50%	21,50%

3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2022

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Variabile
RESIDENTI	0,80	1,00	0,374053 €	185,502978 €
RESIDENTI	0,94	1,10	0,439512 €	204,053276 €
RESIDENTI	1,05	1,15	0,490944 €	213,328425 €
RESIDENTI	1,14	1,17	0,533025 €	217,038484 €
RESIDENTI	1,23	1,19	0,575106 €	220,748544 €
RESIDENTI	1,30	1,21	0,607835 €	224,458603 €
NON RESIDENTI	0,80	1,00	0,374053 €	185,502978 €
NON RESIDENTI	0,94	1,10	0,439512 €	204,053276 €
NON RESIDENTI	1,05	1,15	0,490944 €	213,328425 €
NON RESIDENTI	1,14	1,17	0,533025 €	217,038484 €
NON RESIDENTI	1,23	1,19	0,575106 €	220,748544 €
NON RESIDENTI	1,30	1,21	0,607835 €	224,458603 €
GARAGE	0,80	0,00	0,374053 €	0,000 €
GARAGE	0,94	0,00	0,439512 €	0,000 €
GARAGE	1,05	0,00	0,490944 €	0,000 €
GARAGE	1,14	0,00	0,533025 €	0,000 €
GARAGE	1,23	0,00	0,575106 €	0,000 €
GARAGE	1,30	0,00	0,607835 €	0,000 €

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2022

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,49	0,466984 €	2,241186 €
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,46	0,209097 €	1,003516 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,80	6,16	0,557593 €	2,512870 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,23	0,529713 €	2,541425 €
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,12	0,264856 €	1,271120 €
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,79	0,236977 €	1,137318 €
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,84	0,836389 €	4,014064 €
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,86	0,752750 €	3,612658 €
9	Case di cura e riposo	1,08	8,86	0,752750 €	3,612658 €
8A	Affittacamere, Bed and Breakfast	0,75	6,15	0,522743 €	2,508790 €
10	Ospedale	0,80	6,56	0,557593 €	2,676043 €
11	Uffici ed agenzie	1,10	9,02	0,766690 €	3,679559 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,10	9,02	0,766690 €	3,679559 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,56	0,982757 €	4,716526 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	11,48	0,975787 €	4,683075 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,70	5,74	0,487894 €	2,341538 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,94	0,759720 €	3,646109 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,30	10,66	0,906088 €	4,348570 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,40	11,48	0,975787 €	4,683075 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,40	11,48	0,975787 €	4,683075 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,50	12,30	1,045486 €	5,017581 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,50	12,30	1,045486 €	5,017581 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,00	16,40	1,393982 €	6,690107 €
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,00	16,40	1,393982 €	6,690107 €
24	Bar, caffè, pasticceria	2,00	16,40	1,393982 €	6,690107 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,50	12,30	1,045486 €	5,017581 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,63	1,073366 €	5,151383 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	2,00	16,40	1,393982 €	6,690107 €
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,79	1,087306 €	5,218284 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70	2,439468 €	11,707688 €
30	Discoteche, night club	1,04	8,53	0,724870 €	3,478856 €

ALLEGATO B) alla deliberazione C.C. n. 16/2022 del 30/05/2022

RIDUZIONI TARIFFE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE		
<i>Articolo Regolamento TARI</i>	<i>Descrizione</i>	<i>riduzione</i>
28- comma 1	➔ Abitazioni con unico occupante ➔ Abitazioni e altri immobili tenuti a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo ➔ Abitazioni e altri immobili occupati da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero	30% QF e QV
28- comma 1	Abitazioni occupate da nuclei familiari in cui un componente risulti in possesso di certificazione di invalidità o handicap con percentuale superiore al 80%	50% QF e QV
27- comma 3	Utenze poste ad una distanza superiore a 700 mt. dal più vicino punto di conferimento	60% QF e QV
13 - comma 3	Rifiuti urbani avviati a recupero in modo autonomo	40% QV
33 - comma 1	Associazioni e fondazioni che occupano locali o impianti di proprietà comunale per esercitarvi attività culturali, sociali o ricreative.	ESENTE

Proposta N. 489 / 2022
UFFICIO UNICO TRIBUTI

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2022**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 24/05/2022

IL RESPONSABILE
SGARGI GHERARDI LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta N. 489 / 2022
UFFICIO UNICO TRIBUTI

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2022**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

- ☒ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.
- ☐ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.
- Motivazioni:
- ☐ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 24/05/2022

IL RESPONSABILE
CELLINI EMIDIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)